

SALUS MANGIALAVORI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN GIOVANNI BOSCO VIBO VALENTIA VV
Codice Fiscale	02010240790
Numero Rea	VV 147796
P.I.	02010240790
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AM HOLDING SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AM HOLDING SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	134.255	153.568
II - Immobilizzazioni materiali	1.043.287	1.079.159
Totale immobilizzazioni (B)	1.177.542	1.232.727
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	42.465	46.122
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	613.495	514.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	694	694
Totale crediti	614.189	515.685
IV - Disponibilità liquide	435.470	427.878
Totale attivo circolante (C)	1.092.124	989.685
D) Ratei e risconti	3.411	4.753
Totale attivo	2.273.077	2.227.165
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
IV - Riserva legale	22.187	22.187
V - Riserve statutarie	46.900	46.900
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	708.735	708.735
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	749.513	483.342
Totale patrimonio netto	1.607.336	1.341.165
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	218.916	200.238
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.745	494.140
Totale debiti	299.745	494.140
E) Ratei e risconti	147.080	191.622
Totale passivo	2.273.077	2.227.165

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.617.935	2.048.854
5) altri ricavi e proventi		
altri	64.507	52.230
Totale altri ricavi e proventi	64.507	52.230
Totale valore della produzione	2.682.442	2.101.084
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	479.404	419.167
7) per servizi	398.226	328.365
8) per godimento di beni di terzi	89.384	37.523
9) per il personale		
a) salari e stipendi	479.193	400.361
b) oneri sociali	116.860	119.778
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.793	30.657
c) trattamento di fine rapporto	35.793	30.657
Totale costi per il personale	631.846	550.796
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	151.644	133.451
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.140	43.394
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.504	90.057
Totale ammortamenti e svalutazioni	151.644	133.451
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.657	(749)
14) oneri diversi di gestione	61.543	32.376
Totale costi della produzione	1.815.704	1.500.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	866.738	600.155
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	280	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	280	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(280)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	866.458	600.155
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	116.945	116.813
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	116.945	116.813
21) Utile (perdita) dell'esercizio	749.513	483.342

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 749.513.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla continuazione dell'attività d'impresa nel settore sanitario (laboratorio di analisi cliniche) sia direttamente sia quale laboratorio accentrato "service" per l'unica impresa retista "Labogest S.r.l.". L'azienda nello specifico settore di interesse, risulta accreditata dalla regione Calabria per l'erogazione di prestazioni in regime di convenzione con il SSN nelle seguenti branche specialistiche: Chimica Clinica; Tossicologia; Microbiologia; Siero Immunologia; Ematologia. La società nell'anno 2017 ha aderito alla riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori di analisi privati accreditati operanti nella regione Calabria di cui al DCA numero 112/2016 e s.m.i. adottando il *modello organizzativo* del tipo Aggregato "Rete con un Laboratorio accentrato e più punti prelievi". L'adesione alla predetta riorganizzazione predisposta dalla regione Calabria è avvenuta attraverso la costituzione della rete d'impresa denominata "Rete Salus", organismo provvisoriamente accreditato dalla regione Calabria con DCA 37 del 22/02/2019.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi nella necessità di determinare i ricavi per la quota derivante dal contratto stipulato con l'ASP di Vibo Valentia, determinati a seguito della validazione della produzione erogata nel corso dell'esercizio, per conto della predetta Azienda e ricondotta, attraverso l'emissione di note di credito, entro il limite di "budget" assegnato per l'anno 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software in concessione capitalizzato	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 12.635.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi pari a euro 3.411, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi pari a euro 147.080, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	261.921	2.594.443	2.856.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.353	1.515.284	1.623.637
Valore di bilancio	153.568	1.079.159	1.232.727
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	34.972	67.196	102.168
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.145	565	5.710
Ammortamento dell'esercizio	49.140	102.504	151.644
Totale variazioni	(19.313)	(35.873)	(55.186)
Valore di fine esercizio			
Costo	291.749	2.589.074	2.880.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.494	1.545.787	1.703.281
Valore di bilancio	134.255	1.043.287	1.177.542

Dall'esame dei dati esposti nella tabella che precede emerge che il valore delle immobilizzazioni presenti in bilancio risulta pari a euro 1.177.542 di cui euro 134.255 relativi a immobilizzazioni immateriali ed euro 1.043.287 relativi a immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni hanno subito un decremento di euro 55.186 rispetto al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso di ammortamento, alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Riman. mat. prime, sussid. e di consumo	46.122	42.465	-	-	46.122	42.465	3.657-	8-
	Totale	46.122	42.465	-	-	46.122	42.465	3.657-	

Dall'analisi dei dati esposti nella tabella che precede emerge che il valore delle rimanenze esposte in bilancio risulta pari ad euro 42.465, facendo registrare un decremento di euro 3.657 rispetto al valore esposto nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti presenti in bilancio risultano pari a euro 614.189, di cui euro 613.495 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 694 oltre l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue sono esposte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	21.692	279.634	-	-	21.692	279.634	257.942	1.189
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	320.775	320.775-	320.775-	-
	Clienti terzi Italia	314.523	1.227.274	-	-	915.302	626.495	311.972	99
	Depositi cauzionali per utenze	694	-	-	-	-	694	-	-
	Crediti vari v /terzi	-	40	-	-	-	40	40	-
	Dipend.antic. contrib.0,50 art. 3 l.297/82	-	1.421	-	-	1.421	-	-	-
	Personale c /arrotondamenti	-	14	-	-	14	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	126	67	-	-	73	120	6-	5-

Addizionale comunale	-	3.473	-	-	3.129	344	344	-
Recupero somme erogate ai dipendenti	903	19.100	-	-	18.343	1.660	757	84
Erario c/crediti di imposta tributari	2.832	-	-	-	2.832	-	2.832-	100-
Crediti d'imposta da leggi speciali	187.556	-	-	-	148.955	38.601	148.955-	79-
Erario c/IRES	-	95.042	1.332-	-	93.691	19	19	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	12.635-	-	-	-	-	12.635-	-	-
Arrotondamento	-					8-	8-	
Totale	515.691	1.626.065	1.332-	-	1.526.227	614.189	98.498	

Dall'analisi dei dati esposti nella tabella che precede emerge che il valore dei crediti esposti in bilancio risulta pari ad euro 614.189, superiori di euro 98.498 (al netto degli arrotondamenti) rispetto ai crediti esposti nel bilancio relativo all'esercizio precedente. L'importo più significativo risulta quello relativo alla voce "clienti terzi Italia" che sommato alla voce "fatture da emettere a clienti terzi" e al netto della voce "note credito da emettere a clienti terzi" risulta pari a euro 585.354, corrispondente, in termini percentuali, al 95,31% dei crediti presenti in bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella tabella che segue vengono elencati le voci costituenti il patrimonio netto aziendale alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	80.000	-	-	-	-	-	80.000	-	-
Riserva legale	22.187	-	-	-	-	-	22.187	-	-
Riserve statutarie	46.900	-	-	-	-	-	46.900	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	1	1	1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	708.735	-	-	-	-	-	708.735	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	483.342	749.513	-	-	483.342	-	749.513	266.171	55
Totale	1.341.164	749.513	-	-	483.342	1	1.607.336	266.172	20

Dall'analisi dei dati esposti nella tabella che precede emerge che il patrimonio netto a fine esercizio risulta pari a euro 1.607.336, facendo registrare un incremento di euro 266.172, rispetto al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente. In termini percentuali l'incremento risulta pari al 19,85%.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	8.002	8.002	-	-	16.004	-	8.002-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	43.082	20.470	-	-	43.082	20.470	22.612-	52-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	4.673-	4.673	-	-	5.748	5.748-	1.075-	23
	Fornitori terzi Italia	341.591	777.803	-	-	954.840	164.554	177.037-	52-

Partite commerciali passive da liquidare	-	270	-	-	-	270	270	-
Erario c /liquidazione IVA	-	506	-	-	-	506	506	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	7.935	47.574	-	-	46.915	8.594	659	8
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	1.740	13.650	-	-	13.450	1.940	200	11
Erario c/imposte sostitutive su TFR	166	757	-	-	850	73	93-	56-
Erario c/IRES	1.332	-	-	1.332	-	-	1.332-	100-
Erario c/IRAP	272	23.254	-	-	23.375	151	121-	44-
Debito per imp. bollo su fatt. elettr.	74	258	-	-	274	58	16-	22-
INPS dipendenti	20.672	158.133	-	-	153.153	25.652	4.980	24
INAIL dipendenti /collaboratori	403	2.767	-	-	2.875	295	108-	27-
Sindacati c /ritenute	319	-	-	-	-	319	-	-
Debiti per trattenute c/terzi	-	103	-	-	-	103	103	-
Deb.v/em.car. cred./deb.altri sist.pag	-	13.807	-	-	13.018	789	789	-
Debiti diversi verso terzi	45.000	9.630	-	-	1.100	53.530	8.530	19
Personale c /retribuzioni	28.224	419.118	-	-	419.151	28.191	33-	-
Soci c/utili	-	483.342	-	-	483.342	-	-	-
Arrotondamento	-					2-	2-	
Totale	494.139	1.984.117	-	1.332	2.177.177	299.745	194.394-	

Il valore dei debiti esposto in bilancio risulta pari a euro 299.745 facendo registrare un decremento di euro 194.394 (al netto degli arrotondamenti), rispetto al valore dei debiti esposti nel bilancio relativo all'esercizio precedente. L'importo più significativo è costituito dal debito verso i fornitori dato dalla somma algebrica delle voci "fornitori terzi Italia", "fatture da ricevere da fornitori terzi" e alla voce "note credito da ricevere da fornitori terzi" che risulta pari ad euro 179.276, corrispondente, in termini percentuali, al 59,81%, dei debiti complessivamente iscritti in bilancio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	1.975.727	1.975.727	-	-	-
	Prestazioni ASP	642.229	642.229	-	-	-
	Ribassi e abbuoni passivi	21-	21-	-	-	-
	Totale	2.617.935	2.617.935	-	-	-

I ricavi della gestione caratteristica registrati nell'esercizio appena concluso risultano pari a euro 2.617.935 facendo registrare un incremento di euro 569.081, rispetto ai ricavi contabilizzati nel precedente esercizio. I ricavi riferiti alle prestazioni ASP sono esposti, nella tabella che precede, al netto della quota ribaltata per competenza alla società retista (Labogest) e delle quote incassate a titolo di "quote ricette e ticket".

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e risultano pari a euro 116.945 di cui euro 93.313 a titolo di IRES, euro 23.254 a titolo di IRAP ed euro 378 a titolo di flat tax. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società ha aderito nei termini di legge al concordato preventivo biennale per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del D. Lgs. 13/2024, che produce i propri effetti sia ai fini IRES che IRAP e, pertanto, le imposte in oggetto sono determinate in base al reddito e al valore della produzione concordati.

Inoltre, la società, dopo averne valutata la convenienza fiscale, intende avvalersi del regime di imposizione sostitutiva previsto dall'art. 20 bis dello stesso decreto.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	866.458	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	207.950	
Saldo valori contabili IRAP		1.498.584

Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		72.232
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>23.538</i>	<i>6.481</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>30.569</i>	<i>12.200</i>
Totale imponibile	859.427	1.492.865
Imponibile proposto CPB rideterminato	391.957	482.456
(di cui imponibile soggetto a flat tax)	3.153	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		558.647
Totale imponibile fiscale	388.804	482.456
Aliquota IRES premiale (%)	20,00	-
Totale imposte correnti reddito imponibile	93.313	23.254
Aliquota flat tax agevolata (%)	12,00	
Reddito flat tax agevolata	3.153	
Flat tax	378	
Imposta netta	93.691	23.254
Aliquota effettiva (%)	10,81	1,55

Dall'esame dei dati esposti nella tabella che precede emerge che l'adesione al CPB per l'esercizio 2025 ha consentito all'azienda di realizzare un apprezzabile risparmio d'imposta, sia a titolo di IRES che a titolo di IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	1
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	17

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in forza 23 dipendenti di cui 3 assunti nel corso dell'esercizio mentre 4 sono stati licenziati. I predetti dipendenti risultano assunti con le seguenti mansioni:

- Biologi n. 3 - full time di cui una risorsa assunta con le mansioni di Direttore tecnico;
- Tecnici di laboratorio n. 2 - full time;
- Infermieri n. 8 - di cui due full time e sei part time.
- Personale amministrativo n. 9 - di cui due full time e sette part time.
- Operai n. 1 part time.

La media dei dipendenti in forza, nel corso dell'esercizio, risulta uguale a 16,96 unità lavorative annue di cui 11,43 unità lavorative annue donne e 5,53 uomini. Nel corso dell'esercizio l'azienda ha incrementato la forza lavoro di 0,88 ULA rispetto alla forza lavoro mediamente impiegata nell'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Le quote sociali della società risultano interamente possedute dalla Holding di famiglia costituita in data 10/11/2017, con atto pubblico redatto dal dott. Giampiero Monteleone, notaio in Vibo Valentia, repertorio n. 31612 raccolta n. 12865, con la seguente denominazione sociale "AM HOLDING SRL". Lo scopo principale della predetta società si concretizza con l'assunzione, la detenzione e la gestione in proprio, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, di partecipazioni in altre società od enti, costituiti o da costituire, italiani ed esteri.

Nel corso dell'anno 2018, la predetta Holding, oltre all'acquisito dell'intera partecipazione della società "Salus Mangialavori S. r.l." ha acquisito l'intera partecipazione al capitale della società "Labogest S.r.l." limitandosi ad esercitare il controllo "statico" delle società partecipate e non anche l'attività di direzione e coordinamento.

Il rapporto di controllo, infatti, funge da presupposto sul quale si fonda l'innominato ed atipico potere gestorio "di fatto" la cui esplicazione è costituita dall'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento. In sostanza nel corso dell'esercizio la predetta Holding ha mantenuto il controllo delle società partecipate "aspetto statico", ma non ha svolto l'aspetto dinamico, ossia, l'attività di direzione e coordinamento.

Invero, la comunanza di amministratori tra le società sopra elencate (c.d. interlocking directorates) non si è tradotta nella trasmissione di direttive gestorie tra società dirigente e società diretta ma si è limitata all'adempimento degli obblighi che la legge impone sulla base del rapporto di controllo.

In sostanza le due società partecipate (Salus Mangialavori S.r.l. e Labogest S.r.l. - imprese retiste) hanno continuato l'attività d'impresa esercitata in precedenza con le medesime caratteristiche e nel rispetto delle disposizioni previste dal contratto di rete "Rete Salus" al quale entrambi le società partecipano.

Nell'anno 2022 è stata costituita la società Salus Rad Mangialavori S.r.l. interamente partecipata dalla Holding. Quest'ultima società ha realizzato un centro diagnostico tecnologicamente avanzato in grado di intercettare buona parte della domanda espressa dal mercato, nell'area di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Holding ha acquisito, al valore nominale, le quote di partecipazioni pari al 49% del capitale sociale della società Salus Mangialavori Ambiente S.r.l (ex Microchim S.r.l.), divenendo così unica socia della predetta

società essendo già in possesso del 51% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio in chiusura, la controllante ha acquisito altresì, attraverso il conferimento di partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D.P.R. 917/86, le quote di partecipazioni pari al 100% del capitale sociale della società Salus Mangialavori Diagnostica S.r.l., in precedenza possedute dalla sig.ra Liliana Pugliese. Anche per le predette società la Holding si è limitata ad esercitare il controllo "statico" delle società partecipate e non anche l'attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2026	31/03/2025
B) Immobilizzazioni	2.363.032	2.066.546
C) Attivo circolante	2.585.712	2.087.703
D) Ratei e risconti attivi	9	19
Totale attivo	4.948.753	4.154.268
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	100.000	90.000
Riserve	3.936.744	3.349.730
Utile (perdita) dell'esercizio	511.777	308.490
Totale patrimonio netto	4.548.521	3.748.220
D) Debiti	400.232	406.048
Totale passivo	4.948.753	4.154.268

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2026	31/03/2025
A) Valore della produzione	19.597	37.773
B) Costi della produzione	44.921	37.773
C) Proventi e oneri finanziari	537.232	325.863
Imposte sul reddito dell'esercizio	131	-
Utile (perdita) dell'esercizio	511.777	308.490

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Vibo Valentia (VV), 31/05/2026

L'Amministratore Unico: Liliana PUGLIESE